

Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)

Il SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **sussidio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate che aderiranno ad un **progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa** sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali - Distretti socioassistenziali), in rete con gli altri servizi del territorio (i Centri per l'Impiego, i Servizi Sanitari, le Scuole) e con i soggetti del Terzo Settore, le parti sociali e tutta la comunità. I nuclei familiari del richiedente dovranno possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI DEL RICHIEDENTE:	• Essere cittadino italiano o comunitario, ovvero cittadino straniero con permesso di soggiorno di lungo periodo; • residente in Italia da almeno 2 anni.
REQUISITI FAMILIARI:	• presenza di almeno un componente minorenne, • o di un figlio disabile, • ovvero di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto, comprovata da certificato medico di struttura pubblica).
REQUISITI ECONOMICI:	• (ISEE≤3000) ISEE inferiore o uguale a 3mila euro; • Non beneficiare di altri trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria ed assistenziale ≤ € 600.00; • Non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati (no se si percepisce già NASPI, ASDI).
REQUISITI DI PROPRIETÀ/POSSESSO:	• Non possedere AUTO immatricolate la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure di cilindrata superiore a 1.300 cc; • Non possedere MOTO di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda.

Le risorse disponibili per assicurare l'erogazione del sostegno economico a coloro che faranno richiesta del SIA sono pari a **750 milioni di euro per l'anno 2016**. Le **DOMANDE** per il **SIA** vanno presentate **al COMUNE di residenza** a partire dal **02.09.2016** mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps). Entro **2 mesi verrà erogato il beneficio economico bimestrale**. Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre (90 giorni per le richieste presentate fino al 31 ottobre 2016) devono essere attivati i progetti personalizzati. Entro **15 giorni** lavorativi dalla ricezione delle

domande, i **Comuni inviano all'Inps le richieste** di beneficio in ordine cronologico di presentazione. L'INPS controlla i requisiti, attribuisce i relativi punteggi e, in base all'esito, fornisce ai Comuni l'elenco dei beneficiari, invia, inoltre, a Poste Italiane (gestore del servizio **Carta SIA**) le disposizioni di accredito, riferite al bimestre successivo a quello di presentazione della domanda. Il **beneficio** è concesso **bimestralmente** e viene **erogato** attraverso una **Carta di pagamento elettronica (Carta SIA)**. Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito *Mastercard*. La Carta può essere anche utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas. **Non è possibile prelevare contanti** o ricaricare la Carta. Il suo uso è consentito solo negli *ATM Postamat* per controllare il saldo e la lista movimenti. Le Carte verranno rilasciate da Poste Italiane con la disponibilità finanziaria relativa al primo bimestre, determinata in base alla numerosità del nucleo familiare, sintetizzato nella tabella seguente:

Nucleo familiare	Ammontare del beneficio mensile
1 membro	80 €
2 membri	160 €
3 membri	240 €
4 membri	320 €
5 o più membri	400 €

I beneficiari dovranno, quindi, sottoscrivere un **progetto personalizzato** di attivazione sociale e lavorativa. Il progetto instaura un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni, attraverso l'individuazione dell'insieme delle azioni da intraprendere per assicurare una presa in carico integrata e multidimensionale delle persone in condizione di bisogno.

Se i componenti i nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio. Anche il venir meno delle condizioni di bisogno che hanno motivato la concessione del beneficio ne determina la revoca.

Valutazione multidimensionale del bisogno

Per accedere al beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà ottenere un **punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 45 punti**:

Carichi familiari	Valore massimo 65 punti	Note
Numero figli:		
2 figli minorenni	10 punti	
3 figli minorenni	20 punti	
4 o più figli minorenni	25 punti	
Almeno 1 figlio di età inferiore a 36 mesi	5 punti	
Genitore solo con figli minorenni	25 punti	A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Disabilità:		A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU)
Almeno 1 componente con disabilità grave	5 punti	
Almeno 1 componente non autosufficiente	10 punti	
Condizione economica	Valore massimo 25 punti	Esempi
Si calcola sottraendo al valore massimo (25 punti) il valore dell'ISEE, precedentemente diviso per 120	$25 - \frac{ISEE}{120}$	- con ISEE = 0 → 25 punti - con ISEE = 2.400 → $25 - \frac{2400}{120} = 5$ punti - con ISEE = 3000 → non vi sono punti aggiuntivi
Condizione lavorativa	Valore massimo 10 punti	Note
Assenza di lavoro di tutti i componenti in età attiva	10 punti	In questo caso ogni componente in età attiva deve aver dichiarato al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità a lavorare ed a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego (ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150)